



Eugenio Corecco ha rivoluzionato il diritto canonico

A CATIvideo, don Libero Gerosa e Cristina Vonzun ricordano il canonista Eugenio Corecco

di ROBY NORIS



Eugenio Corecco e il diritto canonico

CARITAS TICINO video SU YouTube

sopra e a destra:

Cristina Vonzun, don Libero Gerosa, Eugenio Corecco e il diritto canonico, CATIvideo, 28.02.2015 online su Teleticino e Youtube



loga e giornalista, e don Libero Gerosa, direttore dell'Istituto Internazionale di Diritto canonico e Diritto comparato delle religioni (DiReCom). Hanno accettato la sfida e credo siano davvero riusciti a farci entrare in un mondo nel quale non avremmo osato avventurarci prima.

Don Libero ricorda gli anni di Monaco quando Corecco seguiva i corsi di Klaus Mörsdorf che "ha avuto il pregio di farsi capire dai cristiani e dai non cristiani, scegliendo due elementi oggi diffusissimi: la parola e il segno" affermando che "in tutte le culture attraverso la parola e il segno si sono prodotte relazioni giuridiche". Corecco, che "oserei dire ha superato il maestro" è stato il primo a mettere in discussione la definizione di legge di Tommaso D'Aquino per il quale l'elemento fondamentale è la ragione, ma "se la legge è per la chiesa ci deve essere anche

Oltre a questo incontro video, Caritas Ticino ricorda quest'anno l'apporto di Eugenio Corecco al diritto canonico con la produzione della serie televisiva e il DVD "Educazione come costituzione" con Giacomo B. Contri.

la coniugazione della ragione con la fede" e nella Chiesa "vale innanzi tutto la legge della grazia, dell'amore e del perdono". Cristina Vonzun aggiunge che "Corecco a Pamplona (congresso del 1979 ndr) è uscito con affermazioni rivoluzionarie" che si possono sintetizzare affermando che "le strutture della Chiesa non possono essere regolate da leggi che hanno il loro fondamento nel diritto civile" ma insieme ad un altro principio in cui vive e si muove la Chiesa, la comunione, perché la Chiesa è un mistero di comunione". Don Libero Gerosa ci dice che "la comunione è una parola chiave dell'insegnamento di Eugenio Corecco anche perché è una parola chiave della sua vita", come ricorda Cristina Vonzun, "vissuta nel movimento di Comunione e Liberazione avendone incontrato il fondatore Luigi Giussani". ■



A 10 anni dalla morte Caritas Ticino ricorda

il vescovo Giuseppe TORTI

con: un video



Ricordando il vescovo Torti

CARITAS TICINO video SU

YouTube

A CATIvideo il 14.03.2015

Maria Angela Vinciguerra racconta la sua esperienza personale di conoscenza e amicizia con il vescovo Giuseppe Torti, video online su Teleticino e youtube

a destra in alto:

Maria Angela Vinciguerra, Ricordando il vescovo Giuseppe Torti, CATIvideo, 14.03.2015 online su Teleticino e Youtube

La prossima rivista dedicherà uno spazio al vescovo Giuseppe